

Alle 18 il noto divulgatore, introdotto da Danco Singer, presenta il suo libro sul "Mare Nostrum" prima dell' homo sapiens

A Palazzo Ducale il geologo Mario Tozzi racconta la lunga storia del Mediterraneo

IL PERONAGGIO

DENISE GIUSTO

Un evento dedicato alla straordinaria e affascinante storia del Mar Mediterraneo, a partire dai millenni precedenti la comparsa dei Sapiens. Appuntamento oggi alle 18 a Palazzo Ducale (Sala del Maggior Consiglio) con il noto geologo Mario Tozzi, che presenterà il suo ultimo libro, «Mediterraneo inaspettato. La storia del Mare nostrum raccontata dai suoi abitanti», in dialogo con il presidente di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura Beppe Costa e introdotto da Danco Singer.

Che cosa può esserci di inaspettato in un mare che conosciamo da sempre? Davvero il Mediterraneo ha ancora segreti

A spiegare come sia cambiato nei millenni sono un tonno, una delfina e un'elefantessa

ti da svelare a chi vive sulle sue coste, si nutre dei suoi prodotti o vi si tuffa ogni estate? Ebbene sì, perché ciò che pochi conoscono è la sua storia più antica, gli eventi che hanno portato alla sua formazione, le vicissitudini attraversata nei millenni e le straordinarie trasformazioni che ha subito nel corso della sua evoluzione. Adottando un originalissimo punto di vista, Tozzi racconta l'antistoria del Mediterraneo attraverso la voce delle specie che lo abitano e dei loro antenati - pesci, cetacei, elefanti e scimmie - che vi hanno vissuto quando ancora era il grande oceano Tetide e si sono dovuti adattare ai cambiamenti che ne hanno mutato il volto. Solo Antea, una femmina di tonno rosso, può ricordare come vivessero i predecessori centinaia di milioni di anni fa, quando nuotavano nella sterminata Pantalassa prima che la deriva

dei continenti la suddividesse in tanti oceani e mari. Solo la delfina Flippie può spiegare perché i suoi simili, i mammiferi marini, siano tornati nell'acqua dopo che alcuni pesci ne erano usciti per evolvere in anfibi o rettili e infine diventare mammiferi. E, dalla terraferma, solo Elly l'elefantessa può descrivere quale fu lo stupore dei suoi antenati quando videro il mare quasi disseccarsi a causa del cambiamento climatico verificatosi sei milioni di anni fa.

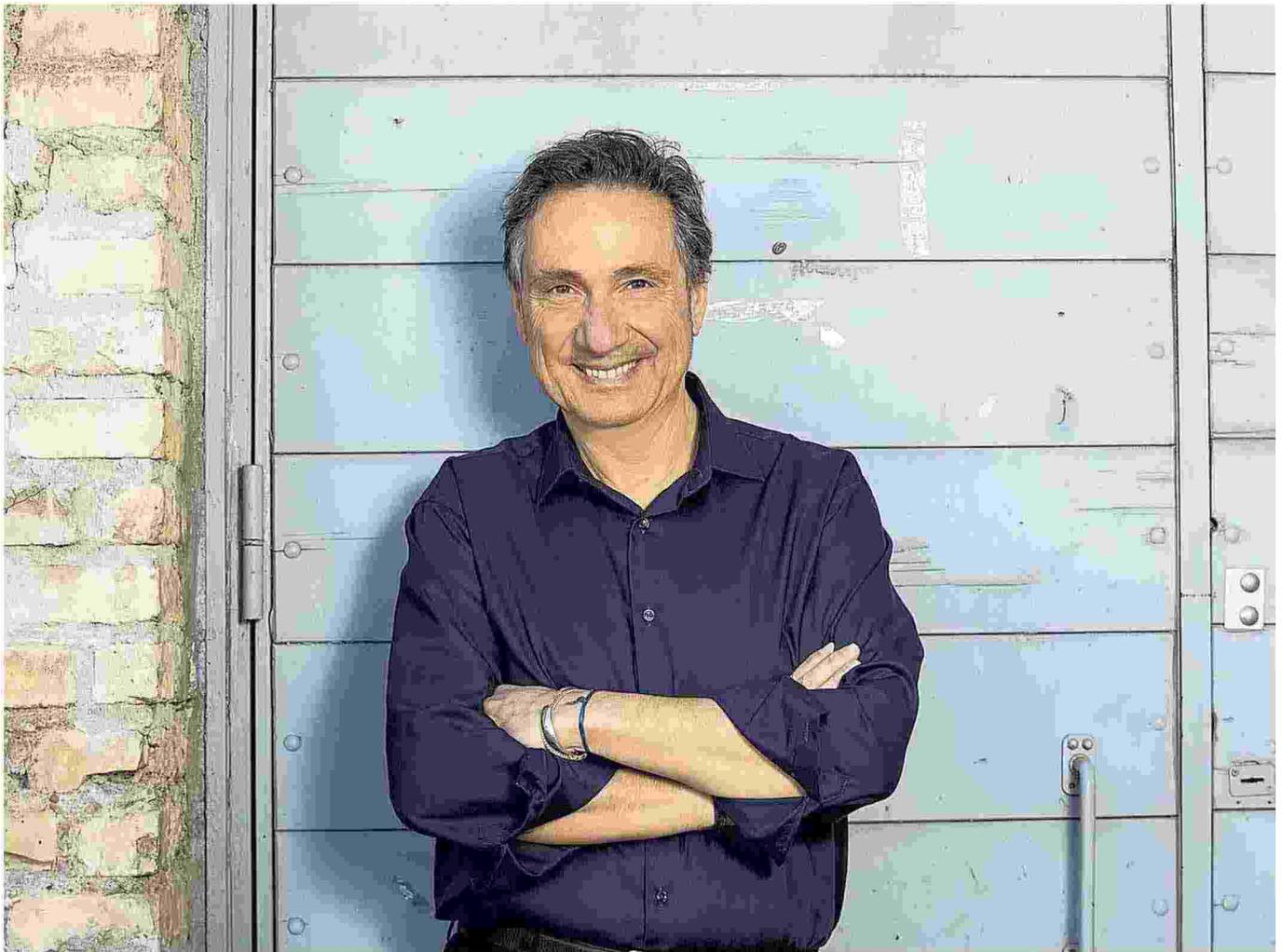
Le pagine di Tozzi narrano l'armonia cui questo mare splendido, fondendosi con la storia della Terra, ha dato vita. Ma soprattutto esprimono la preoccupazione davanti allo scempio di cui è quotidianamente vittima per mano dell'uomo, l'unica specie che, credendo di poter dominare i sistemi naturali, è stata in gra-

do di dilapidare un autentico patrimonio, rubandolo alle generazioni future.

Mario Tozzi è primo ricercatore al Consiglio Nazionale delle Ricerche (Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria). Si è occupato in particolare dell'evoluzione geologica del Mediterraneo centro-orientale, studiando le deformazioni delle rocce. Oggi si dedica principalmente alla divulgazione scientifica e al trasferimento dei risultati della ricerca del Cnr, coinvolgendo i ricercatori degli istituti di molte discipline, fino a quelle umanistiche. È autore di decine di pubblicazioni scientifiche su riviste italiane e internazionali, di guide geologiche e di dispense per i corsi universitari. Ingresso gratuito, fino a esaurimento dei posti. Evento a cura di Frame - Festival della Comunicazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il ricercatore Mario Tozzi presenta il volume "Mediterraneo inaspettato. La storia del Mare nostrum raccontata dai suoi abitanti"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

171932